



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI"**

Via dei Mille n. 2 63900 Fermo (FM)

PEC [APPS030005@pec.istruzione.it](mailto:APPS030005@pec.istruzione.it) E-mail [APPS030005@istruzione.it](mailto:APPS030005@istruzione.it)

Tel: 0734/224005 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005



**ESAME DI MATURITÀ  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi del D. Leg. vo  
n° 62/ 2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026 art. 10)**

**CLASSE: V C**

**INDIRIZZO: Linguistico**

**COORDINATORE: Procaccini Diletta**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Emiliano Giorgi**



## 1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato e approvato dal Consiglio di Classe ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, inerente all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Al fine di orientare i lavori della Commissione d'Esame, il testo esplicita nel dettaglio:

- **I contenuti** disciplinari e interdisciplinari affrontati;
- **Le metodologie** didattiche adottate;
- **I mezzi e gli strumenti** utilizzati per favorire l'apprendimento;
- **Gli spazi** fisici e laboratoriali impiegati;
- **I tempi** di scansione del percorso formativo;
- **Gli obiettivi** raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Le informazioni riportate trovano il loro fondamento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) d'Istituto, che delinea la progettazione educativa, didattica e organizzativa per l'anno scolastico in corso, nonché nelle programmazioni individuali dei docenti facenti parte del Consiglio di Classe.

Per le indicazioni di dettaglio e le specifiche valutazioni delle singole materie d'indirizzo, si rimanda alle relazioni disciplinari allegate quale parte integrante del presente documento.

Il Consiglio di Classe ha programmato lo svolgimento di simulazioni delle prove scritte.

- Le griglie di valutazione adottate sono allegate al presente documento.
- I testi delle simulazioni eventualmente svolte successivamente alla data del 15 maggio saranno messi a disposizione della Commissione d'Esame come documentazione integrativa agli atti.
- le griglie di valutazione delle simulazioni sono allegate;

Ogni ulteriore elemento, percorso (es. FSL, Educazione Civica) o progetto ritenuto utile alla Commissione d'esame ai fini della conduzione e personalizzazione del colloquio.

Fermo, 15 maggio 2026

Il Dirigente

*Prof. Emiliano Giorgi*



## 2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 2.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo Scientifico Statale "T. Calzecchi Onesti" (T.C.O.) di Fermo accoglie un'utenza proveniente da un bacino territoriale vasto ed eterogeneo, ma coeso dal punto di vista valoriale e culturale. Il tessuto socio-economico di riferimento si articola in quattro macro-aree: artigianale-calzaturiera, agricola, turistica costiera e terziaria.

Sebbene il background degli studenti sia fortemente radicato in un contesto di piccole e medie imprese con una forte identità locale, il Liceo promuove attivamente strategie didattiche volte all'internazionalizzazione. Attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche, programmi internazionali e attività di problem solving, la scuola mira a formare cittadini orgogliosi delle proprie radici ma capaci di inserirsi in modo competitivo e inclusivo nel più ampio panorama europeo.

### 2.2 Presentazione dell'Istituto

Fondato nel 1939-40, il Liceo "T.C.O." coniuga una solida tradizione formativa con una spiccata propensione all'innovazione. La scuola ospita circa 1.159 studenti (distribuiti tra la sede centrale e la succursale), supportati da un corpo docente stabile di circa 63 insegnanti, di cui oltre il 90% a tempo indeterminato. L'ambiente scolastico, arricchito da una crescente componente di studenti stranieri, favorisce costantemente il dialogo interculturale.

Per rispondere alle sfide delle professioni digitali e grazie ai finanziamenti PNRR, l'Istituto ha recentemente rinnovato i propri spazi di apprendimento:

- Tutte le aule sono dotate di Digital Board e Smart TV.
- I laboratori (Informatica, Fisica, Chimica) dispongono di strumentazioni all'avanguardia.
- È stata creata una nuova aula modulare polifunzionale, divisa in aree per multimedialità, studio e relax.

I percorsi di studio sono progettati per garantire una solida preparazione in vista dell'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. L'offerta si articola nei seguenti indirizzi:

- **Liceo Scientifico:** ordinamento tradizionale, potenziamento della lingua inglese (con docenti madrelingua), curvatura fisico-matematica e Liceo Matematico (in partnership con l'Università di Camerino).



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI"

Via dei Mille n. 2 63900 Fermo (FM)

PEC [APPS030005@pec.istruzione.it](mailto:APPS030005@pec.istruzione.it) E-mail [APPS030005@istruzione.it](mailto:APPS030005@istruzione.it)

Tel: 0734/224005 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005



- **Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate:** ordinamento tradizionale e percorso quadriennale TrED (Transizione Ecologica e Digitale, in rete con ELIS, UNIVPM e Confindustria-Fermo).
- **Liceo Linguistico:** ordinamento tradizionale e percorso ESABAC (doppio diploma italo-francese).
- **Liceo Musicale:** di nuova attivazione a partire dall'a.s. 2025/2026.
- **Curvatura Biomedica:** percorso nazionale d'eccellenza, attivo dal 2018 per gli studenti del triennio scientifico (in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Fermo).



### 3. Composizione del Consiglio di Classe

	Docente V anno	Docente IV anno	Docente III anno
Lingua e letteratura italiana	Procaccini Diletta	Procaccini Diletta	Procaccini Diletta
Lingua e cultura inglese	Traini Cheti	Traini Cheti	Santarelli Leonardo
Conversazione inglese	Ammazzalorso Paola	Ammazzalorso Paola	Ammazzalorso Paola
Lingua e cultura spagnola	Rrodhe Edlira	Flammini Sara	d'Ambrosio Daniela
Conversazione spagnolo	Wheeler Ruth	Wheeler Ruth	Wheeler Ruth
Lingua e cultura tedesca	Mancinelli Mirella	Mancinelli Mirella	Mancinelli Mirella
Conversazione tedesco	Castiglioni Pamela Simona	Gufler Cornelia	Gufler Cornelia
Lingua e cultura francese	Campana Manuel	Campana Manuel	Campana Manuel
Conversazione francese	Eliane Chappuis	Tirabassi Martine	Tirabassi Martine
Esabac	Campana Manuel	Bertuccioli Fabio	Santori Serenella
Lingua e cultura russa	De Angelis Adelaide	De Angelis Adelaide	De Angelis Adelaide
Conversazione russo	Kim Liliya	Malchenko Viktoriya	Maslova Natalia
Storia e Filosofia	Annibali Marianna	Annibali Marianna	Annibali Marianna
Matematica/Fisica	Palazzani Francesco	Palazzani Francesco	Palazzani Francesco
Scienze naturali	Giannone Giacomina	Taffoni Bruno	Taffoni Bruno
Storia dell'arte	Petrelli Laura	Petrelli Laura	Petrelli Laura
Scienze motorie e sportive	Mochi Paolo	Mochi Paolo	Mochi Paolo
IRC	Gobbi Ruffino	Gobbi Ruffino	Gobbi Ruffino
Alternativa alla religione cattolica	Mazzaferro Martina		

### 4. Profilo della classe

**Composizione:** La classe è composta da 24 studenti (20 ragazze, 4 ragazzi).

**Andamento del triennio:** Il numero degli studenti è variato in quinto, passando da 23 a 24 alunni

**Livello globale e partecipazione:** La classe presenta un livello medio. Gli studenti hanno mostrato una partecipazione sostanzialmente attiva, con una buona capacità di collaborazione.

**Metodo di studio:** È stato acquisito un metodo sostanzialmente autonomo, con capacità critico-relaborative adeguate per il livello raggiunto.



# LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI"

Via dei Mille n. 2 63900 Fermo (FM)

PEC [APPS030005@pec.istruzione.it](mailto:APPS030005@pec.istruzione.it) E-mail [APPS030005@istruzione.it](mailto:APPS030005@istruzione.it)

Tel: 0734/224005 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005



Un piccolo numero di alunni (4) segue il percorso Esabac.

## PERCORSO ESABAC

Il nostro Liceo ha aderito al progetto ESABAC a partire dall'anno scolastico 2015-2016, inserendolo in una sezione del Liceo Linguistico, di cui non ha modificato la struttura.

Di seguito si riporta il D. M. n. 95/2013 con le opportune modifiche del D. M. 384/2019: L'Esabac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due Diplomi a partire da un solo Esame- l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di Diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo, firmato il 24 febbraio 2009, dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bi-lingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura, e della cultura storica comuni ai due Paesi.

Il piano di studi, oltre alla veicolazione in lingua francese della storia, prevede la progettazione integrata di itinerari tematici di letteratura italiana e francese che, arricchendo i programmi istituzionalmente previsti, mettono in luce i contributi reciproci delle due lingue e delle due letterature, potenzia la competenza comunicativa degli allievi e valorizza le radici comuni nel rispetto della diversità.

L'Esabac fa parte integrante dell'Esame di Stato e costituisce la sua parte specifica. La parte di esame specifica è costituita da:

- UNA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE SCRITTA E ORALE
- UNA PROVA SCRITTA DI STORIA (IN LINGUA FRANCESE)
  
- Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'Esame di Stato, la TERZA PROVA.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE

#### LA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" ( analisi del testo) • Un "Essai bref" (saggio breve)

#### LA PROVA DI STORIA

- Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:
- Composition (Composizione di storia)
- Analyse de documents (Studio e analisi di un insieme di documenti)

La 3<sup>a</sup> prova avrà una durata complessiva di 6 ore così ripartite:

- 1) prova di letteratura francese (4 ore) Commentaire dirigé o Essai bref.
- 2) prova di histoire (2 ore) Composition o Analyse de documents.



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI"

Via dei Mille n. 2 63900 Fermo (FM)

PEC [APPS030005@pec.istruzione.it](mailto:APPS030005@pec.istruzione.it) E-mail [APPS030005@istruzione.it](mailto:APPS030005@istruzione.it)

Tel: 0734/224005 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005



I due plichi della terza prova saranno aperti separatamente; il secondo, contenente la prova di storia, sarà aperto solo dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 30 minuti, non è prevista l'uscita dalla scuola, gli alunni potranno soltanto recarsi in bagno o consumare la merenda.

E' previsto il solo uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

### VALUTAZIONE

La valutazione della terza prova scritta che risulta dalla media aritmetica del punteggio attribuito alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia, fa media con la valutazione della terza prova scritta.

La Commissione, dopo aver assegnato, in modo autonomo, il punteggio in ventesimi alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media dei punti totalizzati nelle due prove, che costituirà il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta. I voti contenenti una frazione saranno approssimati per eccesso, per entrambe le prove, al numero intero più alto.

Esempio di calcolo: 2<sup>a</sup> prova 16/20

3<sup>a</sup> prova 18/20 (media aritmetica di lett. francese 17/20 + histoire 18/20 diviso 2 e approssimato per eccesso). Pertanto  $16+18 : 2$  darà un punteggio di 17/20.

### LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il colloquio orale di lingua e letteratura francese non avrà modalità diverse, né un peso, né una durata maggiore rispetto alle altre discipline. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico. (Si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dal docente di lingua e letteratura francese).

### VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'esame di stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in ventesimi, della parte specifica dell'esame Esabac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato), risulterà dalla media aritmetica dei voti di lingua e letteratura francese (punteggio complessivo in ventesimi in base alla media dei voti dello scritto e dell' orale con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) e dal punteggio, in ventesimi, della prova scritta di storia. La sufficienza è rappresentata da un punteggio pari a 12/20.

Esempio di calcolo: Media aritmetica del colloquio francese (13/20) + letteratura Francese scritta (17/20).

Il risultato (ossia 15/20) va sommato al voto riportato nello scritto di Histoire (18/20). Questa somma al fine del rilascio del Baccalauréat deve essere uguale o maggiore a 12/20. Esempio di calcolo del punteggio globale EsaBac:



# LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI"

Via dei Mille n. 2 63900 Fermo (FM)

PEC [APPS030005@pec.istruzione.it](mailto:APPS030005@pec.istruzione.it) E-mail [APPS030005@istruzione.it](mailto:APPS030005@istruzione.it)

Tel: 0734/224005 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005



(1) Colloquio francese =13/20+

(1.2) scritto letteratura francese = 17/20= Media di 15/20.

La media aritmetica di 15/20 e 18/20 dà come risultato 16,50/20, che approssimata per eccesso dà 17/20 (punteggio globale EsaBac).

## SI PRECISA

- a) Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione della terza prova scritta, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta.
- b) Nel caso in cui il candidato non superi l'esame di stato in quanto ai fini dell' esito si sia tenuto conto dei risultati della terza prova scritta, la Commissione, negli adempimenti finali, rideterminerà il punteggio della seconda prova scritta senza tener conto della terza prova.

## ADEMPIMENTI FINALI

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al Rectorat de l'Académie d'Orléans - Tours (autorità amministrativa designata dalla parte francese), il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in ventesimi.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL PERCORSO ESABAC.

### COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA DI LIVELLO B2:

- Essere in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
- Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità e che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione.
- Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità e che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione.

### COMPETENZE INTERCULTURALI:

- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
  - Riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
  - Riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;
  - Orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

### COMPETENZE STRATEGICHE:

- Saper analizzare un testo letterario e inquadrarlo nel proprio contesto storico-culturale;
- Saper effettuare confronti e raffronti con il patrimonio letterario straniero e con quello italiano;
- Saper analizzare un corpus di documenti contenente anche un testo del patrimonio letterario italiano e un documento iconografico;
- Saper redigere "un essai bref" e "un commentaire dirigé".

### OBIETTIVI SPECIFICI



## HISTOIRE

L'allievo, al termine degli interventi didattici, è in grado di:

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale;
- padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico;
- addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici;
- mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti, etc )
- dare prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti ; padroneggiare l'espressione in lingua francese

## LINGUA E LETTERATURA FRANCESE:

Gli allievi, al termine degli interventi didattici, sono in grado di:

- interagire in lingua straniera in modo operativo e funzionale (livello B2);
- argomentare in maniera chiara, disinvolta , coerente e dettagliata su varie tematiche;
- comprendere i contenuti essenziali di un argomento complesso o di un testo letterario;
- analizzare, confrontare e operare collegamenti critici nell'ambito della letteratura francese e italiana soprattutto ma anche allargando ad altre culture;
- saper produrre testi scritti ( analisi di testo, saggi brevi, riflessioni personali) ben strutturati.



## **5. STUDENTI CON BES / DSA / DISABILITÀ**

Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, non sono riportati nel presente documento dati sensibili o elementi idonei all'identificazione di singole situazioni.

Per gli studenti destinatari di specifiche misure personalizzate (ai sensi della L. 104/1992, L. 170/2010 e normativa correlata), il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato gli interventi previsti dai rispettivi PEI/PDP.

La Commissione d'Esame opererà sulla base della documentazione riservata agli atti dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, garantendo l'adozione delle misure previste e la coerenza con il percorso didattico personalizzato.

## **6. Informazioni sulle attività didattiche**

### **6.1 Metodologie didattiche**

I docenti, nel corso dell'attività didattica hanno applicato sia metodologie tradizionali, quali la lezione frontale o la discussione guidata, che tecniche di didattica attiva, come l'apprendimento cooperativo, la classe capovolta e la didattica per progetti.

La didattica tradizionale in presenza è spesso integrata ed arricchita con forme di didattica a distanza in modalità asincrona con l'ausilio della piattaforma Google Classroom e di altri strumenti web, sia inclusi nella suite Google Workspace in dotazione all'Istituto, sia liberamente fruibili online.

In particolare, sono considerate attività documentabili in modalità asincrona

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale o cartaceo fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale audio/video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

L'Istituto ha da alcuni anni adottato un Regolamento per la Didattica digitale integrata e tutte le studentesse e gli studenti sono tenuti ad osservare le indicazioni contenute nell'Informativa sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace e condivise con le famiglie.



## 6.2 CLIL

In riferimento all'insegnamento CLIL:

- non è stato attivato

## 6.3 Formazione Scuola-Lavoro

Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, hanno partecipato per un monte ore minimo di 90 ore complessive ai seguenti progetti (individuali o a classe intera) per la Formazione Scuola-Lavoro:

Anno scol.	Titolo del progetto	Breve descrizione
2023/2024	Corso sicurezza on line e in presenza Coro polifonico Soggiorno studio Dublino Teatro in lingua francese	Il corso ha dato una serie di informazioni necessarie a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro Il coro scolastico ha impegnato i ragazzi con prove settimanali, concerti e saggi. Per il teatro in lingua francese la classe ha assistito alla rappresentazione di "Il borghese gentiluomo" di Molière. Il teatro in lingua ha permesso di mettere alla prova le capacità linguistiche degli studenti Il soggiorno a Dublino ha previsto la visita della città e la frequentazione di un corso di lingua inglese con relativo attestato .
2024/2025	Esperienza in azienda Teatro in lingua francese Soggiorno studio a Siviglia English for you FAI Wien Aktion Coro polifonico Open day Certificazioni linguistiche	I ragazzi hanno fatto esperienza in varie strutture, con la possibilità di vedere da vicino il mondo del lavoro Per il teatro in lingua francese la classe ha assistito alla rappresentazione di I Miserabili di V. Hugo L'attività di Wien aktion ha previsto la visita della città di Vienna Il soggiorno a Siviglia ha previsto la visita della città e la frequentazione di un corso di lingua spagnola con relativo attestato.
2025/2026	Orientamento Piattaforma job-journey Coro polifonico English for you Certificazioni linguistiche per la lingua tedesca e spagnola Open day Laboratorio storico sulla violenza di genere	Laboratorio storico sulla violenza di genere ha previsto una serie di incontri sul tema generale della donna e della violenza di genere con lavori di gruppo e presentazioni di prodotti multimediali. La piattaforma, attraverso brevi video interattivi, presenta il mondo del lavoro con le sue caratteristiche peculiari Negli open day i ragazzi hanno preso parte a laboratori specifici ed attività di accoglienza.



Le attività sopra indicate sono state progettate e realizzate in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi e hanno contribuito allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative.

In sede di colloquio, gli studenti saranno chiamati ad analizzare criticamente tali esperienze, anche in relazione al proprio progetto di vita e di studio.

## 6.4 Orientamento formativo

La classe, a partire dall'a.s. 2023/24, ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida adottate dal DM 328 del 22/12/2022.

I percorsi orientativi, integrati con la Formazione Scuola Lavoro nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

1. Viaggio a Verona, JOB&ORIENTA
2. Progetto POT con l'Università degli studi di Macerata
3. Teatro in lingua inglese
4. Viaggio a Ferrara, partecipazione a "UNIFE Orienta 2026" e visita alla mostra "Chagall. Testimone del suo tempo"
5. Settimana della Costituzione

## 6.5 Attività di orientamento verso gli studi universitari

Le studentesse e gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita verso gli studi universitari, sia individualmente che per gruppi o con l'intera classe:

Attività	Breve descrizione
Viaggio Verona con visita del salone Job & Orienta	L'attività si propone non solo come opportunità di scoperta ma anche per stimolare una riflessione più profonda sui percorsi futuri
Teatro in lingua inglese	L'attività mira a favorire, in particolare, la comunicazione, la crescita e la gestione dell'apprendimento da parte degli alunni
Progetto Pot con l'Università degli studi di Macerata	Gli alunni hanno partecipato ad un incontro con i rappresentanti dell'Università di lingue di Macerata



Viaggio a Ferrara, partecipazione a "UNIFE Orienta 2026"	Gli alunni, dopo aver compilato un modulo che tenesse conto dei propri interessi ed inclinazioni, hanno visitato vari padiglioni, in cui erano presenti gli stand di varie facoltà dell'Università di Ferrara, e partecipato ad incontri/conferenze
--	---

**6.6 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, sono stati coinvolti nei seguenti progetti di arricchimento dell'offerta formativa:

<b>A.S.</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Breve descrizione</b>
<b>2023/2024</b>	Soggiorno studio a Dublino Gemellaggio con l'Istituto "Cambi-Serrani" di Falconara (AN) per gli studenti di Russo L3 Teatro in lingua francese Certificazione lingua inglese B2	Il Soggiorno studio, attraverso la frequenza del corso di inglese presso la scuola irlandese, ha consentito ai ragazzi di sviluppare le proprie capacità e abilità linguistiche. Nella fase di accoglienza del Gemellaggio gli studenti hanno presentato i principali luoghi di interesse di Fermo in lingua russa ai loro partner.
<b>2024/2025</b>	Soggiorno studio a Siviglia Teatro in lingua francese Gemellaggio con l'Istituto "Cambi-Serrani" di Falconara (AN) per gli studenti di Russo L3	Il viaggio, attraverso la frequentazione della scuola ha consentito ai ragazzi di sviluppare le proprie capacità e abilità linguistiche Gli studenti hanno partecipato ad attività didattiche presso l'Istituto "Cambi-Serrani" e presso l'Aeroporto di Ancona Falconara.
<b>2025/2026</b>	English for you Teatro in lingua inglese e francese Olimpiadi della lingua russa  Certificazione DELE e Goethe  Campionato nazionale delle lingue	"1984" di Orwell per il teatro in lingua inglese presso il Teatro dell'Aquila di Fermo "Il conte di Montecristo" di A. Dumas in chiave moderna presso il teatro sperimentale di Ancona La partecipazione di alcuni studenti al Campionato Nazionale di Lingue orientali - Olimpiadi della Lingua Russa, organizzato dal Liceo Linguistico "M. Grigoletti" di Pordenone, ha consentito di sviluppare le proprie competenze linguistico-comunicative  Corso di preparazione in funzione della prova scritta e orale per acquisizione livello B1/B2 Il campionato nazionale delle lingue, organizzato dall'Università di Urbino, attraverso una prova selettiva on line, ha permesso ai ragazzi di testare le loro competenze linguistiche



## 6.7 Educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato sviluppato attraverso un approccio interdisciplinare, in coerenza con le Linee guida vigenti.

Discipline	Moduli svolti
Lingua e letteratura italiana	Il rapporto "Uomo-Natura":  Da Leopardi (Canto notturno di un pastore errante dell'Asia e La Ginestra) all'agenda 2030, obiettivi 11 e 15 e articolo 9 della Costituzione Italiana. Da Giovanni Verga all'articolo 9 della Costituzione Italiana, obiettivo 13, 14, 15 Agenda 2030 Da Fantasticherie ai Malavoglia alla Costituzione Italiana (art. 9) Unesco
Lingua e cultura inglese	Il rapporto "Uomo-Natura" in the Romantic poetry (W. Blake and W. Wordsworth). George Orwell, the revolt of Nature against Humanity in "Animal Farm".
Lingua e cultura francese	Sviluppo sostenibile e Patto verde dell'Unione Europea
Lingua e cultura spagnola	La Constitución española. Estructura y análisis de algunos artículos. Antecedentes. Análisis de algunos artículos de la Constitución del '78.
Lingua e cultura tedesca	Cittadini del mondo: prospettive di crescita e di sviluppo. Die Künstliche Intelligenz (KI)
Lingua e cultura russa	La Costituzione della Federazione russa, approfondimento degli artt. 42 e 58, che definiscono i diritti e i doveri in materia ambientale, e confronto con l'art. 9 della Costituzione italiana. Energie sostenibili e disastri ambientali (Chernobyl).
Storia	La nascita dell'UE e le politiche ambientali europee
Filosofia	Capitalismo e comunismo: analisi dei sistemi economici dal "Manifesto del partito comunista" di Marx ed Engels. La riflessione filosofica sulla tecnica nel secondo Novecento
Matematica e Fisica	Energetica: Fonti energetiche e sostenibilità ambientale. Approvvigionamento energetico e problematiche connesse alle crisi economiche politiche e militari
Scienze naturali	Cittadini del mondo: prospettive di crescita e di sviluppo  Sviluppo economico e Sostenibilità, Ambiente e Risorse naturali
Storia dell'arte	Rapporto "Uomo-Natura" nella storia dell'Arte. Dalle origini all'Arte contemporanea



Scienze motorie e sportive	Le nuove dipendenze
Traguardi delle Competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</li><li>● Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</li><li>● Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</li><li>● Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</li><li>● Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</li><li>● Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</li></ul>
Risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>● Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</li><li>● Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di disuguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le</li></ul>



	<p>conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità</li><li>● Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</li><li>● Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della 7 della Costituzione).</li><li>● Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale</li><li>● Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</li></ul>
Prodotto finale	Lavoro multimediale
Criteri di valutazione	Partecipazione alle attività Capacità di collegamento interdisciplinare Qualità degli elaborati prodotti



## 7. Indicazioni per il colloquio d'esame

Il colloquio d'esame, disciplinato dalla normativa vigente per l'a.s. 2025/2026, ha finalità di accertamento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Esso si svolge con riferimento:

- alle **quattro discipline individuate dal D.M. n. 13/2026**;
- al **Curriculum dello studente**;
- alle esperienze di **formazione scuola-lavoro**;
- ai percorsi di **educazione civica**;
- agli esiti delle **prove scritte**.

Il colloquio:

- prende avvio da una riflessione del candidato sul proprio percorso formativo;
- consente di valorizzare le competenze trasversali e di orientamento maturate;
- prevede l'analisi critica delle esperienze svolte nell'ambito della formazione scuola-lavoro;
- accerta le competenze acquisite in educazione civica;
- comprende la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La Commissione opererà in coerenza con quanto definito nel presente documento.



## 8. Insegnamenti disciplinari

### 8.1 Lingua e letteratura italiana

Ore di lezioni settimanali	4
<b>Competenze acquisite</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere, riconoscere e produrre testi di tipologia A, B, C) del nuovo esame di stato</li> <li>● Saper comprendere e analizzare e testi d'autore in relazione al percorso storico-letterario;</li> <li>● Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari;</li> <li>● Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana;</li> <li>● Saper effettuare sintesi chiare e coerenti relativamente agli autori e alle opere studiati;</li> <li>● Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi;</li> <li>● Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari</li> </ul>	
<b>Contenuti trattati</b>	<b>Livello di approfondimento</b>
<p style="text-align: center;"><b>IL ROMANTICISMO</b></p> <p>Il Romanticismo: caratteri generali:</p> <p>I "romanticismi" delle nazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● A.W. Schlegel , Il romantico: misurarsi con l'infinito, da <i>Corso sull'arte e la letteratura drammatica</i></li> <li>● F. Schlegel, Una poesia infinita, da <i>frammenti critici e scritti di estetica</i></li> <li>● Novalis, Inno secondo, da <i>Inni alla notte</i></li> </ul> <p>Il Romanticismo italiano:</p> <p>Madame de Staël, La traduzione alimenta le lettere, da <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>( rr. 1-77)</p> <p>La polemica tra classicisti e romantici.</p> <p>Berchet, Il poeta e il suo pubblico, dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</i></p>	Discreto



<p>Leopardi e il Romanticismo: lettura passi di critica di Mario Andrea Rigoni e Pier Vincenzo Mengaldo</p> <p>Il romanzo: genere guida dell'Ottocento</p> <p>Il romanzo dell'Ottocento: il romanzo storico.</p> <p>Manzoni e il problema del romanzo:</p> <p><i>I Promessi Sposi</i> e il romanzo storico</p> <p>Il quadro del Seicento</p> <p>L'ideale manzoniano di società</p> <p>Liberalismo e cristianesimo</p> <p>L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia</p> <p>Il "sugo" della storia e il rifiuto dell'idillio</p> <p>La concezione manzoniana della Provvidenza</p> <p>L'ironia verso la narrazione, i lettori, i personaggi</p> <p>Le diverse redazioni del romanzo</p> <p>Il problema della lingua</p>	<p>Discreto</p>
--	-----------------



<p><u>Giacomo Leopardi:</u></p> <p>Biografia</p> <p>Il pensiero:</p> <p>la natura benigna il pessimismo storico la natura malvagia il pessimismo cosmico</p> <p>Dallo <i>Zibaldone</i> analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La teoria del piacere (12-13 luglio 1820, 165-172)</li><li>• La poetica del vago e dell'indefinito, la rimembranza (514-516)</li><li>• La tendenza all'infinito (1429-1431)</li><li>• Il sentimento poetico e le parole "poeticissime"(1789, 1798-99, 4426)</li></ul> <p>Dai <i>Canti</i> analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>L'Infinito</i></li><li>• <i>Alla Luna</i></li><li>• <i>A Silvia</i></li><li>• <i>Il sabato del villaggio</i></li><li>• <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></li><li>• <i>Il passero solitario</i></li><li>• <i>A se stesso</i></li><li>• <i>La Ginestra o il fiore del deserto</i></li></ul> <p>Le <i>Operette Morali</i> analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></li><li>• <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i></li><li>• <i>Cantico del gallo silvestre</i></li><li>• <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</i></li></ul>	<p>Buono</p>
<p><b>IL SECONDO OTTOCENTO</b></p> <p>Il Positivismo</p> <p>Comte, <i>La legge dei tre stadi</i></p>	<p>Discreto</p>



<p>La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati: i "manifesti" della Scapigliatura:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Dualismo</i> di Arrigo Boito.</li></ul> <p>Il romanzo realista e naturalista: caratteri generali</p> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• "Far concorrenza allo stato Civile", da <i>La Commedia umana</i> di Balzac, Prefazione</li></ul>	
<p>Il Naturalismo</p> <p>I manifesti programmatici del Naturalismo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prefazione a Germinie Lacerteux dei fratelli De Goncourt (testo fornito in fotocopia)</li><li>• il Romanzo sperimentale di Zola (testo fornito in fotocopia)</li></ul> <p><u>Giovanni Verga</u> "fotografo della realtà"</p> <p>Vicende biografiche</p> <p>I romanzi preveristi</p> <p>La svolta verista</p> <p><i>Dalle prime novelle a Vita dei campi (analisi e commento dei seguenti testi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Lettera prefatoria a Salvatore Farina, Prefazione all'amante di Gramigna</i></li><li>• <i>Rosso Malpelo</i></li><li>• <i>Fantasticheria</i></li><li>• <i>La Lupa</i></li></ul> <p><i>I Malavoglia:</i></p> <p><i>letture da I Malavoglia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>I "vinti" e la "fiumana del progresso" Prefazione</i></li></ul>	<p>Buono</p>



<ul style="list-style-type: none"><li>• "Barche sull'acqua " e "tegole al sole", cap. I</li><li>• L'espiazione dello zingaro , cap. XV</li></ul> <p><i>Le Novelle Rusticane:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La roba (lettura ed analisi)</li></ul> <p><i>Mastro don Gesualdo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La morte di mastro-don Gesualdo da Mastro don Gesualdo, parte IV, cap.V</li></ul> <p><i>Confronto tra Mazzarò e Mastro don Gesualdo</i></p> <p><b><u>Realismo, Verismo e Neorealismo</u></b></p> <p><i>Caratteri generali del Neorealismo</i></p> <p>Il Neorealismo. La "smania di raccontare", dalla prefazione al Sentiero dei nidi di ragno di Calvino</p> <p><i>Lettura integrale de L'Agnese va a morire di Renata Viganò</i></p>	<p>Buono</p>
<p>Il Simbolismo e il Decadentismo</p> <p>Analisi dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• A. Rimbaud, Vocali, da Poesie</li><li>• C. Baudelaire, Corrispondenze, da I fiori del male</li><li>• P. Verlaine, Languore, da un tempo e poco fa</li></ul> <p>Le contraddizioni del Decadentismo:</p> <p>pessimismo e vitalismo, l'identificazione con le cose e il rifiuto della razionalità, l'estetismo, il binomio arte-letteratura</p> <p>I tre romanzi "simbolo" del Decadentismo europeo: Controcorrente, Il Piacere, Il Ritratto di Dorian Gray.</p>	<p>Buono</p>



<p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La vita come un'opera d'arte, da <i>Il piacere</i>, libro I, cap.II</li><li>• Natura e artificio, da <i>Controcorrente</i> cap. II di Joris –Karl Huysmans</li><li>• Un cadavere coperto di rughe, cap. XX da <i>Il Ritratto di Dorian Gray</i> di Oscar Wilde</li></ul> <p><u>Giovanni Pascoli, "narratore dell'avvenire":</u></p> <p>La vita e la poetica. Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La poetica del fanciullino (da <i>Il fanciullino</i>, cap. I, III)</li></ul> <p><i>Myricae</i>: struttura e contenuti, analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Lavandare</i></li><li>• <i>L'assiuolo</i></li><li>• <i>Il lampo</i></li><li>• <i>Il tuono</i></li><li>• <i>X Agosto</i></li></ul> <p>Da <i>I Canti di Castelvecchio</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Il gelsomino notturno</i></li></ul> <p>Da <i>Primi Poemetti</i>:</p> <p><i>Italy</i> canto primo IV(parziale) - V</p>	<p>Buono</p>
<p><u>Gabriele D'Annunzio</u>: l'esteta e il vate. "Bisogna fare della vita, come si fa un'opera d'arte".</p> <p>La vita e la poetica;</p> <p>I romanzi della Rosa. I romanzi del Giglio e del Melograno</p> <p>Le Laudi, <i>Alcyone</i>.</p> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• "Sii quale devi essere" (da <i>Le Vergini delle rocce</i>, libro I)</li><li>• La passeggiata sul Brenta, da <i>Il Fuoco</i>, libro II</li></ul>	<p>Discreto</p>



<p>Da <i>Alcyone</i> analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La pioggia nel pineto</i></li><li>• <i>La sera fiesolana</i></li></ul> <p>Il periodo notturno</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il nuovo scriba, da <i>Il notturno</i></li></ul>	
<p><b>L'EPOCA DELLE AVANGUARDIE E DEGLI SPERIMENTALISMI</b></p> <p>Il Crepuscolarismo. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, da <i>Piccolo libro inutile</i></p> <p>Le avanguardie storiche: Futurismo, Surrealismo, Dadaismo.</p> <p>Il Futurismo: nascita e sviluppo del movimento futurista in Italia ideologia, contenuti e forme del Futurismo</p> <p>Lettura ed analisi dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Fondazione e manifesto del Futurismo (da <i>I Manifesti del Futurismo</i> di Filippo Tommaso Marinetti)</li></ul> <p>Il Dadaismo e il Surrealismo: caratteri generali</p> <p>Lettura ed analisi dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• "Dada non significa nulla" da <i>Manifesto Dada 1918</i> di T. Tzara</li><li>• "L'immaginazione non perdona" da <i>Manifesto del Surrealismo</i> di André Breton</li></ul>	<p>Discreto</p>



<p>LA GUERRA: la guerra come metafora, la guerra "vissuta".</p> <p>Analisi di passi scelti di G. Ungaretti, V. Majakovskij, E. Montale, S. Quasimodo, V. Sereni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>I fiumi e Veglia</i> da <i>L'Allegria</i>, di Ungaretti</li><li>● <i>La guerra è dichiarata</i> da <i>Semplice come un muggito</i> di V. Majakovskij (testo fornito in fotocopia)</li><li>● <i>La primavera hitleriana</i> da <i>La Bufera ed altro</i> di E. Montale</li><li>● <i>Alle fronde dei salici</i> da <i>Giorno dopo giorno</i> di S. Quasimodo</li><li>● <i>Non sanno d'esser morti</i>, da <i>Diario d'Algeria</i> di V. Sereni (testo fornito in fotocopia)</li></ul>	<p>Buono</p>
<p><u>Giuseppe Ungaretti:</u></p> <p>Una vita illuminata dalla poesia</p> <p>La formazione intellettuale</p> <p><i>L'Allegria</i>. un'opera "in progress": il culto della parola e "l'inesauribile segreto"</p> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <p>da <i>L'Allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Il porto sepolto</i></li><li>● <i>In memoria</i></li><li>● <i>Mattina</i></li><li>● <i>Soldati</i></li><li>● <i>Fratelli</i></li></ul>	<p>Buono</p>
<p><u>Eugenio Montale:</u></p> <p>La vita</p> <p>La poetica:</p> <p>"il male di vivere"</p> <p>La condizione e il compito del poeta</p> <p>La poetica del "correlativo oggettivo"</p>	<p>Buono</p>



<p><i>Ossi di seppia</i>: il paesaggio e gli oggetti emblemi della sofferenza esistenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Merigiare pallido e assorto</i></li><li>● <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></li><li>● <i>Non chiederci la parola</i></li><li>● <i>I Limoni</i></li></ul> <p><i>Le occasioni</i> come metafisica narrazione di una vicenda d'amore e di assenza:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>La casa dei doganieri</i></li><li>● <i>Dora Markus</i></li></ul> <p><i>Satura</i>: tra rivoluzione stilistica, ironico disincanto e inesauribile ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i></li></ul> <p>Testi a confronto: <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> e <i>A mia moglie</i> di Saba</p>	
<p><b>IL NUOVO ROMANZO EUROPEO D'INIZIO NOVECENTO</b></p> <p><b><u>La crisi dell'io e la perdita dell'identità</u></b></p> <p><u>Luigi Pirandello</u>, "figlio del Caos" Notizie biografiche La collocazione culturale e la "filosofia" della vita L'antitesi tra "Vita" e "forma" e l'approdo al relativismo L'arte umoristica Le novelle per un anno Il fu Mattia Pascal Uno, nessuno, centomila Le <i>Maschere nude</i></p> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● La riflessione e il sentimento del contrario (da <i>L'umorismo</i>, parte II, capitoli II, III, IV)</li><li>● <i>Il treno ha fischiato</i> (da <i>Novelle per un anno</i>)</li><li>● <i>Una babilonia di libri</i> (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. I)</li><li>● <i>Maledetto sia Copernico</i> (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. II)</li><li>● Lo "strappo nel cielo di carta" (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capitolo XII)</li><li>● La lanterinosofia (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capitolo XIII)</li><li>● "Eh, caro mio...io sono il fu Mattia Pascal" (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capitolo XVIII)</li></ul>	<p>Buono</p>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'usuraio pazzo</i> (da <i>Uno, nessuno, centomila</i>, libro IV, capitolo VII)</li> <li>• "Non conclude" (da <i>Uno, nessuno, centomila</i>, libro VIII, capitolo IV)</li> <li>• Fingersi pazzo per vendetta, (da <i>Enrico IV</i>, atto III)</li> </ul> <p><u>Italo Svevo</u></p> <p>La vita, il pensiero, le opere. Storie di uomini "senza qualità": <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i> <i>La coscienza di Zeno</i>: l'epopea dell'inettitudine e la "malattia" della vita</p> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pesci e gabbiani (da <i>Una vita</i>, cap. VIII)</li> <li>• I sogni di Emilio e l'utopia socialista (da <i>Senilità</i>, capitolo X)</li> <li>• Prefazione e Preambolo (da <i>La coscienza di Zeno</i>, capitoli I e II)</li> <li>• L'ultima sigaretta (da <i>La coscienza di Zeno</i> cap. III)</li> <li>• La liquidazione della psicanalisi (da <i>La coscienza di Zeno</i> cap. VIII)</li> <li>• Il "trionfo" di Zeno e la "catastrofe inaudita" (da <i>La coscienza di Zeno</i> cap. VIII)</li> </ul> <p>Lettura di "Un piccolo mistero letterario" da Eugenio Montale, <i>Omaggio a Italo Svevo</i>, in "L'esame", IV, 11-12, 1925</p>	<p>Buono</p>
<p>Primo Levi: ritratto d'autore</p> <p>Lettura integrale de <i>Il sistema periodico</i></p>	<p>Discreto</p>
<p>Divina Commedia: // Paradiso: analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII</p> <p>Solo contenuto informativo canti XV e XVI</p>	<p>Discreto</p>
<p><b>Abilità acquisite</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre correttamente testi scritti</li> <li>• Produrre correttamente i testi scritti previsti dal nuovo esame di stato (Tipologia A, B, C)</li> <li>• Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace</li> <li>• Riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria</li> </ul>	



<b>Metodologie didattiche</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>● Lezione frontale</li><li>● Flipped classroom</li><li>● Discussione guidata</li><li>● Cooperative learning</li><li>● Lavori di gruppo</li></ul>	
<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscenza specifica degli argomenti richiesti</li><li>● Livello quantitativo del contenuto sviluppato</li><li>● Coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto</li><li>● Competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze</li><li>● Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare</li><li>● Capacità espressiva/espositiva</li><li>● Capacità logico/linguistiche o logico-intuitive</li><li>● Capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento</li><li>● Capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale</li><li>● Capacità di analisi/sintesi</li><li>● Originalità/creatività</li></ul> <p>Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche:</p> <p>produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Tipologie dell'esame di Stato (A, B, C,)</li></ul> <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Interrogazioni tradizionali</li></ul> <p>Lavori di gruppo</p>	
<b>Testi adottati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <i>G.Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, Amor mi Mosse, vol. 4, 5, 6, 7</i></li><li>● <i>D. Alighieri, Paradiso (varie edizioni)</i>, Edizione consigliata : D. Alighieri, Paradiso, Zanichelli</li></ul>



#### 8.4 Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)

Ore di lezioni settimanali	3 di cui una in presenza con la lettrice madrelingua	
<b>Competenze acquisite</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sapere comprendere messaggi orali, in diversi contesti, trasmessi attraverso vari canali;</li> <li>● Sviluppo della capacità di sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione; capacità di esporre i contenuti letterari riguardo ai testi studiati ed agli autori, anche in riferimento al periodo storico di appartenenza; capacità di esporre testi di vario genere relativi a problematiche di attualità;</li> <li>● Sviluppo della capacità di produrre testi di diverso tipo con chiarezza logica, correttezza formale accettabile e precisione lessicale;</li> <li>● Sviluppo della capacità di orientarsi nella comprensione di testi di tipo ed epoca diversi; riguardo ai testi letterari, capacità di analizzare ed inquadrare i testi ed i relativi autori nel contesto storico-culturale, con riferimenti interdisciplinari;</li> <li>● Autonomia di apprendimento e di giudizio critico.</li> </ul>		
<b>Contenuti trattati</b>	<b>Livello di approfondimento</b>	
<p>THE ROMANTIC AGE</p> <p>Historical and social background: The age of revolutions; The industrial revolution; The Industrial society; Britain and America; from the French Revolution to the Regency.</p> <p>Emotion versus Reason; the idea of sublime: a new sensibility Romantic poetry.</p> <p>a. William Blake (1757-1827) Blake: the man, the artist, the poet, the prophet; Complementary opposites; Imagination and the poet; Blake's interest in social problems; symbols</p> <p>From "Songs of Innocence" and "Songs of Experience":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● "The Lamb"</li> <li>● "The Tyger"</li> <li>● "The Chimney Sweeper"</li> </ul> <p>b. Samuel Coleridge (1772-1834)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● "Genesis of the Lyrical Ballads" (photocopy)</li> </ul>	BUONO	



<p>c. William Wordsworth (1770-1850) Wordsworth: the theorist of the English Romanticism; The manifesto of English romanticism; Man and the natural world; The importance of senses and memory; The emotion recollected in tranquillity; The poet's task and his style</p> <p>From "The Preface to the Lyrical Ballads" (1798)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "A certain colouring of imagination"</li> </ul> <p>Poems:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Daffodils"</li> <li>• "Composed upon Westminster Bridge"</li> </ul> <p>THE NOVEL IN THE ROMANTIC AGE</p> <p>d. Mary Shelley (1797-1851) From "Frankenstein, or the Modern Prometheus".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Walton and Frankenstein"</li> <li>• "The creation of the monster"</li> <li>• "Frankenstein and the monster"</li> </ul> <p>e. Jane Austen (1775-1817) The novel of manners; social mobility and marriage; the theme of love; the main characters; a journey towards awareness</p> <p>From "Pride and Prejudice"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Mr and Mrs Bennet" (pp. 224-226)</li> <li>• "The Ball at Netherfield" (photocopy)</li> <li>• "Darcy proposal proposes to Elizabeth" (photocopy)</li> </ul>	
<p>THE VICTORIAN AGE Historical and social background: Queen Victoria's reign; city life in the Victorian Britain; the Victorian frame of mind: the Victorian compromise; The age of expansion and reforms; the British Empire; late Victorian ideas</p> <p>The Victorian Novel</p> <p>a. Charles Dickens (1812-1870) The writer of the compromise; London; characters; a didactic aim; Dickens's narrative. "Oliver Twist": the world of the workhouse; the slums; London's life. "Hard Times": a critique of materialism; "Coketown" and its meaning; education in Dicken's time; utilitarianism; caricatures.</p>	<p>BUONO</p>



<p>From "Oliver Twist"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Oliver wants some more"</li> </ul> <p>From "Hard Times"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Mr Gradgrind"</li> <li>• "Coketown"</li> </ul> <p>b. Robert Louis Stevenson (1850-1894)</p> <p>From "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Story of the door"</li> <li>• "Jekyll's experiment"</li> </ul> <p>AESTHETICISM</p> <p>c. Oscar Wilde (1854-1900)</p> <p>Art for art's sake: his idea of art; life as a work of art; "The Picture of Dorian Gray": the portrait as Dorian's double; the idea of youth, beauty and innocence; the dandy; the contrast between reality and appearance</p> <p>From "The Picture of Dorian Gray"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "The painter's studio"</li> <li>• "Dorian's death"</li> </ul>	
<p>THE MODERN AGE</p> <p>Historical and social background; The Edwardian Age; the age of anxiety; Britain in the 1920s and in the 1930s; the two World Wars; totalitarian regimes. Modern poetry.</p> <p>The War poets: different views on war</p> <p>a. Rupert Brooke (1887-1915)</p> <p>Brooke's vision of the war; a sentimental attitude. From "1914 and Other Poems":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "The soldier"</li> </ul> <p>b. Wilfred Owen (1893-1918)</p> <p>The horrors of the war in the trenches; "the pity of war"; a shocking, accurate description of gas casualties, of the weariness and exhaustion of soldiers. From "Poems":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Dulce et decorum est"</li> </ul> <p>The modern novel. Experimenting with new narrative techniques. A different use of time. The stream of consciousness technique. The</p>	<p>DISCRETO</p>



<p>interior monologue.</p> <p>a. James Joyce (1882-1941) A modernist writer; "Dubliners": the origin of the collection; Ordinary Dublin; narrative technique; the use of epiphany; a pervasive theme: paralysis and other symbols. From "Dubliners":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● "Eveline"</li> <li>● "Gabriel's epiphany"</li> </ul> <p>From "Ulysses":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● "The Funeral"</li> <li>● "Molly's monologue"</li> </ul> <p>b. Virginia Woolf (1882-1941) Childhood and education; the literary career; a modernist novelist; moments of being; Woolf vs Joyce. "Mrs Dalloway": the connection between Clarissa and Septimus; London in 1920s.</p> <p>From "Mrs Dalloway":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● "Clarissa and Septimus"</li> </ul> <p>From "A Room of One's Own":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● "Shakespeare's sister" (photocopy)</li> </ul> <p>c. George Orwell (1903 – 1950) "Animal Farm": the main themes, the characters and the allegorical meaning of the novel</p> <p>From "Animal Farm":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● "Some animals are more equal than others" (photocopy)</li> </ul> <p>From "Nineteen Eighty – Four":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● "Big brother is watching you"</li> <li>● "Room 101"</li> </ul>	
<p>AMERICAN NORTHERN LITERATURE Edgar Allen Poe – "The Telltale Heart";</p>	<p>SUFFICIENTE</p>



<p>The American Renaissance;</p> <p>Nathaniel Hawthorne: "The Scarlett Letter";</p> <p>The American Civil War;</p> <p>Walt Whitman: "Oh Captain, My Captain!"; "Song of the Open Road";</p> <p>Emily Dickinson: "Hope is the thing with Feathers"; "Because I could not stop for Death";</p> <p>The USA in the first half of the 20<sup>th</sup> century;</p> <p>F. Scott Fitzgerald, "The Great Gatsby".</p> <p>Literature and the American Dream: Herman Melville, John Steinbeck, Arthur Miller, Lorraine Hansberry.</p>	
<b>Abilità acquisite</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>● Produrre correttamente testi scritti</li><li>● Produrre correttamente i testi scritti previsti dal nuovo esame di stato</li><li>● Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace</li><li>● Riconoscere ed analizzare testi letterari e non letterari</li></ul>	
<b>Metodologie didattiche</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>● Lezione frontale</li><li>● Flipped classroom</li><li>● Discussione guidata</li><li>● Cooperative learning</li><li>● Peer tutoring</li><li>● Didattica per progetti</li><li>● Studio di casi</li><li>● Videolezioni</li></ul>	
<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	
<p>Griglie di riferimento (letteratura curricolare, produzione).</p> <p>Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche:</p> <p>produzione scritta:</p>	



# LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI"

Via dei Mille n. 2 63900 Fermo (FM)

PEC [APPS030005@pec.istruzione.it](mailto:APPS030005@pec.istruzione.it) E-mail [APPS030005@istruzione.it](mailto:APPS030005@istruzione.it)

Tel: 0734/224005 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologie dell'esame di Stato</li> </ul>	
Produzione orale	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni tradizionali</li> </ul>	
Lavori di gruppo	
<b>Testi adottati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, <i>Performer Heritage</i> (vol. 1 e 2), Zanichelli.</li> <li>• Graham Fruen, Janet Borsbey, Ruth Swan, Tyler Ross, <i>Goals B2 DeA</i> scuola</li> </ul>

- **8.6 Lingua e cultura straniera 2 (Francese)**

<b>Orario di lezioni settimanali</b>	4, di cui una in presenza con la lettrice madrelingua
<b>Competenze acquisite</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici, al contenuto comunicativo e alla metodologia, soprattutto in riferimento alla tipologia Esabac</li> <li>- Comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari, anche facendo riferimento a conoscenze acquisite in discipline omologhe.</li> <li>- Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici e al contenuto comunicativo</li> </ul>	



Contenuti trattati	Livello di approfondimento
<p><b>1. Jean-Jacques Rousseau : entre Siècle des Lumières et Romantisme</b> ( le précurseur du romantisme; oeuvres : Discours sur l'inégalité, Contrat social, Emile, Nouvelle Héloïse, Confessions )</p>	Buono
<p><b>2. Le Romantisme</b> ( la sensibilité romantique, l'homme romantique, le " mal du siècle", le rôle de la nature ; oeuvres : Chateaubriand –René; Lamartine - Le lac.</p>	Buono
<p><b>3. Le Réalisme</b> ( caractéristiques du réalisme, opposition réalisme/romantisme, Flaubert: la focalisation interne, le discours indirect libre, la "trilogie de l'échec"; V.Hugo : la focalisation externe, le romancier réaliste et l'historien : oeuvres : Flaubert – Madame Bovary; V. Hugo - Les misérables</p>	Buono
<p><b>4. Du réalisme au naturalisme</b> ( caractéristiques du naturalisme, l'écriture naturaliste, différences réalisme/naturalisme, Zola et la focalisation zéro, le discours indirect libre, présentation du cycle des Rougon-Macquart, l'influence d'Hippolyte Taine, l'influence de la médecine expérimentale : Claude Bernard, les tares héréditaires: l'influence de Prosper Lucas et de Bénédicte-Augustin Morel ; oeuvres : Zola- L'Assommoir.</p>	Buono
<p><b>5. Le Décadentisme</b> ( la poésie en révolte: opposition littéraire, sociale, historique, les poètes maudits : Baudelaire, son style, ses oeuvres; Rimbaud et la poétique de la voyance; Verlaine et la musicalité du vers ; oeuvres : " Spleen", " Albatros"- Les Fleurs du mal ( Baudelaire ); " La lettre du voyant", "Le Bateau ivre" ( Rimbaud ); " Chanson d'automne", "Langueur" ( Verlaine )</p>	Buono
<p><b>6. Esabac</b> : " L'intellectuel et la critique du pouvoir" ( commentaire dirigé ), " La critique de la peine de mort " ( commentaire dirigé ), "L'intellectuel et la description de la réalité " ( commentaire dirigé ), La ville : espace de liberté/espace d'aliénation ( essai bref )</p>	Buono



<p><b>7. Production et Civilisation :</b> "L'élimination des déchets ", "La meilleure des villes ", "L'explosion démographique " Clones : de l'animal à l'homme ?"</p>	<p>Buono</p>
<p><b>Abilità acquisite</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di collegare e rielaborare i contenuti acquisiti in modo chiaro.</li> <li>● Capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle varie discipline con un approccio di tipo pluridisciplinare.</li> <li>● Potenziare il proprio metodo di lavoro con l'obiettivo di sviluppare spirito critico</li> </ul>	
<p><b>Metodologie didattiche</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Flipped classroom</li> <li>● Discussione guidata</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Peer tutoring</li> <li>● Didattica per progetti</li> <li>● Studio di casi</li> <li>● Videolezioni</li> </ul>	
<p><b>Criteri e strumenti di valutazione</b></p>	
<p>Griglie di riferimento ( letteratura curricolare, esabac letteratura, produzione )</p>	
<p><b>Testi adottati</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pages plurielles vol.2 - LANG</li> <li>● L'Esabac en poche - ZANICHELLI</li> </ul>	

**8.7 Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)**

<p>Ore di lezioni settimanali</p>	<p>4, di cui una in compresenza con la lettrice madrelingua</p>
<p><b>Competenze acquisite</b></p>	



- Saper comprendere testi orali autentici relativi alla comunicazione quotidiana attraverso tutte le informazioni paralinguistiche.
- Saper interagire verbalmente su contenuti gradualmente più complessi con accettabile correttezza fonetica, strutturale e lessicale ed appropriatezza comunicativa.
- Saper comprendere testi scritti autentici anche su argomenti di attualità ed in diverse forme / scopi comunicativi.
- Saper produrre testi scritti progressivamente più complessi per forma e contenuto e con scopi diversi: lettere, relazioni, composizioni, riassunti.
- Saper comprendere e analizzare e testi d'autore in relazione al percorso storico-letterario;
- Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari;
- Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura spagnola;
- Saper effettuare sintesi chiare e coerenti relativamente agli autori e alle opere studiati;
- Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi;
- Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari

**Contenuti trattati**

**Livello di approfondimento**

**LENGUA Y CULTURA**

- Texto: "El cazador del desierto" de Lorenzo Silva. ( lectura)
- Texto "La vuelta al Cole" El cazador del desierto de Lorenzo Silva (Madrid 1966) (Lectura)
- Francisco Goya: vida y obra. Análisis de sus obras. El "2 y 3 de mayo"
- Arquitectura del Realismo y Naturalismo.
- El rol de la mujer en la historia: "Las Mariposas" de República Dominicana
- Carmen Laforet: "Nada" audio, "un caso de maltrato"
- Evolución de la mujer y diferencias con la mujer italiana.
- Narges Mohammadi. Vida y obra de Gabriela Mistral, premio Nobel de Literatura
- Trabajos en parejas: Margarita Montseny. Mariana Pineda, vida y obra. Ejemplos de mujeres que han defendido y defienden los derechos.
- Trabajos relativos a mujeres defensoras de derechos humanos, Fidan Ataselim y Luciana Peker.
- Joaquín Sorolla, vida y obra del pintor español
- Pablo Picasso, vida y obra. Sus períodos, análisis de su obra: "Guernica" La casa natal en Málaga
- Vida u obra de Salvador Dalí. El surrealismo. Análisis de la obra "La persistencia del tiempo"

Discreto



<p style="text-align: center;"><b>LITERATURA Y HISTORIA</b></p> <p><b>Il Romanticismo nella letteratura spagnola;</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● El siglo XIX: El Romanticismo. Marco histórico, Marco social, literario.</li><li>● La poesía romántica: José de Espronceda; <i>Canción del pirata</i>. Gustavo Adolfo Bécquer. <i>Las Rimas: Rima XI, XXI, XXIII, XXXIX</i></li><li>● La poesía de Rosalía de Castro. <i>Los unos altísimos</i>.</li><li>● El teatro romántico: José de Zorrilla y Moral. <i>Don Juan Tenorio</i></li><li>● La prosa romántica:</li><li>● El costumbrismo.</li></ul> <p><b>Il Realismo e il Naturalismo in Spagna:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Marco literario y marco artistico</li><li>● Valera, <i>Pepita Jiménez</i></li><li>● "Clarín", <i>La regenta</i></li><li>● Bazán, <i>Los pazos de Ulloa</i></li><li>● Movimenti letterari, artistici e filosofici d'inizio secolo XX;</li><li>● Caratteristiche generali del Modernismo spagnolo, marco historia literario;</li><li>● Rubén Darío, <i>Sonatina</i></li><li>● La generazione del '98 e i modernisti a confronto (configurazione, tematiche, stile, etc...).</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>● Miguel de Unamuno, vida y obras. Análisis de "Niebla"</li><li>● La generazione del '27 e la sua evoluzione poetica,</li><li>● Significato e fama di F.G.Lorca in poesia e nel teatro. Vida y obra de Federico García Lorca. Análisis de algunas obras. Romance de la Luna, luna. La casa de Bernarda Alba.</li></ul>	<p style="text-align: center;">Buono</p>



<p style="text-align: center;"><b>LENGUA Y CULTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Temi di cultura ispanica.</li><li>• Los derechos: Irene Montero, Ana Redondo, Margarita Salas, Clara Campoamor</li></ul>	Discreto
<b>Abilità acquisite</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di collegare e rielaborare i contenuti acquisiti in modo chiaro.</li><li>• Capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle varie discipline con un approccio di tipo pluridisciplinare.</li><li>• Potenziare il proprio metodo di lavoro con l'obiettivo di sviluppare spirito critico.</li></ul>	
<b>Metodologie didattiche</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Flipped classroom</li><li>• Discussione guidata</li><li>• Cooperative learning</li><li>• Peer tutoring</li><li>• Didattica per progetti</li><li>• Studio di casi</li><li>• Videolezioni</li></ul>	
<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	
<p><b>Los criterios de evaluación</b> se midieron teniendo en cuenta los siguientes elementos: nivel de conocimiento de los contenidos adquiridos, habilidades y destrezas a nivel de análisis, síntesis y reelaboración personal, compromiso, interés, participación y progresión en el aprendizaje. Para la evaluación se consideraron las rejillas establecidas.</p> <p>Griglie di riferimento ( letteratura curricolare, produzione )</p>	
<b>Testi adottati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Contextos Literarios</b>, de Lilitana Garzillo y Rachele Ciccotti.</li><li>• <b>Una vuelta por la cultura Hispana</b>, de Laura Pierozzi y Sonia Campos Cabrero.</li><li>• <b>Tema Tema B2 – Curso de conversación española</b>. Vanessa Coto Bautista y Ana Turza Ferré.</li></ul>



## 8.8 Scienze naturali

Ore di lezioni settimanali	due
<b>Competenze acquisite</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere la configurazione elettronica del carbonio</li><li>- Spiegare l'ibridazione del carbonio e i tipi di legami C-C</li><li>- Descrivere i vari tipi di isomeria</li><li>- Spiegare il concetto di gruppo funzionale</li><li>- Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti</li><li>- Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC</li><li>- Descrivere le caratteristiche e le proprietà delle varie famiglie di idrocarburi</li><li>- Saper applicare la Regola di Markovnikov</li><li>- Classificare i diversi tipi di carboidrati e di lipidi</li><li>- Spiegare come si forma il legame peptidico</li><li>- Descrivere l'organizzazione strutturale delle proteine</li><li>- Descrivere la struttura chimica dei nucleotidi e degli acidi nucleici</li><li>- Descrivere le funzioni degli acidi nucleici</li><li>- Distinguere tra vie metaboliche anaboliche e cataboliche</li><li>- Analizzare il meccanismo della catalisi enzimatica</li><li>- Spiegare le vie metaboliche dei carboidrati e riconoscere le differenze tra respirazione e fermentazioni</li></ul>	
<b>Contenuti trattati</b>	<b>Livello di approfondimento</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- I minerali e le rocce</li><li>- Il ciclo litogenetico</li><li>- La teoria del legame di valenza</li><li>- La geometria molecolare</li><li>- Gli orbitali e i numeri quantici</li><li>- La configurazione elettronica del carbonio e i legami C-C</li><li>- Gli orbitali ibridi e l'ibridazione del carbonio</li></ul>	CENNI
<ul style="list-style-type: none"><li>- Le strutture di risonanza</li><li>- L'isomeria</li><li>- Gli stereoisomeri</li><li>- I gruppi funzionali e le formule di struttura condensate</li><li>- Aldeidi e chetoni; acidi carbossilici; ammine</li><li>- Nomenclatura sostituenti alchilici</li><li>- Il benzene</li><li>- Il colesterolo e le lipoproteine</li><li>- Gli ormoni steroidei</li><li>- I fosfolipidi</li></ul>	SUFFI CIENTE



<ul style="list-style-type: none"><li>- La vitamina D</li></ul>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Gli acidi nucleici</li><li>- DNA: caratterizzazione e strutture</li><li>- Trascrizione RNA e traduzione</li><li>- Le formule di struttura e le formule molecolari degli alcani</li><li>- La nomenclatura degli alcani</li><li>- I cicloalcani</li><li>- Gli alcheni: regole nomenclatura</li><li>- La struttura degli alcheni</li><li>- La Regola di Markovnikov</li><li>- I cicloalcheni</li><li>- Gli alchini: nomenclatura e struttura</li><li>- Le reazioni di alcani e alcheni</li><li>- Gli acidi grassi insaturi</li></ul>	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"><li>- I carboidrati</li><li>- I disaccaridi e i polisaccaridi</li><li>- I lipidi: caratteristiche generali e i trigliceridi</li><li>- Gli amminoacidi: struttura</li><li>- Le strutture delle proteine</li><li>- La velocità di reazione e gli enzimi</li><li>- Il metabolismo cellulare: catabolismo e anabolismo</li><li>- La glicolisi e la fermentazione</li><li>- Il Ciclo di Krebs</li><li>- La fosforilazione ossidativa</li></ul>	BUONO
<b>Abilità acquisite</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere le caratteristiche dell'atomo di carbonio e spiegarne la centralità nelle molecole organiche</li><li>- Riconoscere molecole organiche e inorganiche</li><li>- Conoscere i diversi modi che si possono utilizzare per rappresentare una molecola organica</li><li>- Classificare i diversi tipi di isomeria</li><li>- Collegare nome o formula di un idrocarburo alla classe di appartenenza</li><li>- Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC</li><li>- Conoscere le caratteristiche e le proprietà degli idrocarburi in relazione alla classe</li></ul>	



<p>di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere composizione, caratteristiche, funzioni e classificazione delle biomolecole</li><li>- Definire gli enzimi e spiegare la regolazione dell'attività enzimatica</li><li>- Elencare le diverse fasi del catabolismo del glucosio anche in relazione alla loro localizzazione cellulare</li><li>- Conoscere la differenza tra respirazione e fermentazione</li></ul>	
<b>Metodologie didattiche</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>● Lezione frontale</li><li>● Discussione guidata</li></ul>	
<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	
<b>CRITERI per la valutazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza specifica degli argomenti richiesti</li><li>- Livello quantitativo del contenuto sviluppato</li><li>- Coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto</li><li>- Competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze</li><li>- Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare</li><li>- Capacità espressiva/espositiva</li><li>- Capacità logico/linguistiche (o logico-intuitive.....)</li><li>- Capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento</li><li>- Capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale</li><li>- Capacità di analisi/sintesi</li><li>- Capacità pratiche/operative</li><li>- Originalità/creatività</li><li>- Partecipazione, interesse, evoluzione nell'apprendimento: partecipazione attiva alle lezioni</li></ul>	
<b>STRUMENTI per la valutazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Prove orali tradizionali lunghe</li><li>- Prove orali brevi</li><li>- Prove strutturate e/o semi-strutturate</li><li>- Trattazione sintetica di argomenti</li><li>- Quesiti a risposta singola</li><li>- Quesiti a risposta multipla</li><li>- Problemi a soluzione rapida</li><li>- Ricerche/relazioni/lavori di gruppo</li></ul>	
<b>Testi adottati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>SCIENZE NATURALI</b> <i>Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra - Pearson</i></li></ul>



## 8.9 Histoire

Ore di lezioni settimanali	2 ore	
<b>Competenze acquisite</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici, al contenuto comunicativo e alla metodologia, soprattutto in riferimento alla tipologia, inerente al progetto <b>ESABAC HISTOIRE</b></li> <li>• Comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari e storici , anche facendo riferimento a conoscenze acquisite in discipline omologhe diverse dalla Lingua Francese.</li> <li>• Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici e al contenuto comunicativo ed alla sua coerenza con le consegne di partenza ( si considerino a tal proposito la Réponse organisée ed la modalità espositiva scritta della Composition)</li> <li>• Sono stati trattate tematiche del volume in uso riguardanti gli avvenimenti salienti del secondo dopoguerra in Italia, in Francia e in ambito internazionale.</li> </ul>		
<b>Contenuti trattati</b>	<b>Livello di approfondimento</b>	
1 La dislocation du bloc communiste: conséquences en Europe	Buono	
2 La guerre du Vietnam : fin du reve américain et intensification de la " guerre froide "	Buono	
3 L'accès des femmes à la vie politique en France et Italie depuis la seconde guerre mondiale	Buono	
4 La construction européenne et la transformation de l'Europe	Buono	
5 L'Italie des années '90 : la crise de la première république	Buono	
<b>Abilità acquisite</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di collegare e rielaborare i contenuti acquisiti in modo chiaro.</li> <li>• Capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle varie discipline con un</li> </ul>		



<p>approccio di tipo pluridisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Potenziare il proprio metodo di lavoro con l'obiettivo di sviluppare spirito critico.</li></ul>	
<b>Metodologie didattiche</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>● Lezione frontale</li><li>● Flipped classroom</li><li>● Discussione guidata</li><li>● Cooperative learning</li><li>● Peer tutoring</li><li>● Didattica per progetti</li><li>● Studio di casi</li><li>● Videolezioni</li></ul>	
<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	
Griglie di riferimento concordate ad inizio a.s. a livello dipartimentale ( <b>Esabac Histoire</b> )	
<b>Testi adottati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Esabac en poche</b> (<i>Manuel d'Histoire pour les sections EsaBac</i>)</li><li>● <b>Editore</b> = Zanichelli Editore</li><li>● <b>Autori</b> : Agostini, Caneschi, Cutuli, Béтин, Cecchi.</li></ul>



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI"

Via dei Mille n. 2 63900 Fermo (FM)

PEC [APPS030005@pec.istruzione.it](mailto:APPS030005@pec.istruzione.it) E-mail [APPS030005@istruzione.it](mailto:APPS030005@istruzione.it)

Tel: 0734/224005 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005



Le programmazioni relative alle discipline che non rientrano nelle prove d'esame di maturità sono raccolte in allegato al presente Documento del 15 maggio e messe a disposizione della commissione per completezza d'informazione sul percorso formativo della classe.



## **9. Valutazione degli apprendimenti**

### **9.1 Criteri di valutazione del profitto**

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, come strumento per attuare strategie sia di insegnamento che di apprendimento volte al raggiungimento del successo scolastico di ciascuno, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio descritto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Al Liceo Scientifico Statale "T.C. Onesti", in ciascuna disciplina delle varie classi, in sede di scrutini, intermedi e finali, la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata mediante un voto unico.

Il voto è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie per le varie discipline, coerenti con le strategie metodologiche e didattiche adottate. I voti rappresentano degli aggettivi ordinali a ciascuno dei quali corrisponde un diverso livello di acquisizione dei contenuti e di sviluppo delle competenze specifiche della disciplina (diversi livelli di apprendimento). Non hanno pertanto un valore cardinale e non sono frutto di calcoli aritmetici.

I criteri per l'attribuzione del voto di profitto in sede di valutazione intermedia e finale per le varie discipline sono allegati a questo documento.



## 9.2 Criteri di valutazione del comportamento

I Consigli di classe del Liceo Scientifico Statale "T.C. Onesti", basano l'assegnazione del voto di comportamento sui seguenti criteri relativi al COMPORTAMENTO, alla FREQUENZA e all'IMPEGNO. Per quanto riguarda il comportamento: lo studente deve conoscere le regole fondamentali del vivere sociale, il Regolamento di Istituto e attenersi ad essi:

### Criteri di valutazione del comportamento

Voto	Indicatori (CIVICA 7)	Esempi di comportamenti	Conseguenze / criteri riforma
10	Rispetto totale regole; cittadinanza attiva; uso responsabile dispositivi	Sempre collaborativo; iniziative di volontariato o cittadinanza scolastica; deposito corretto smartphone. Segue scrupolosamente le procedure relative ai progetti (comprese le attività di F.S.L.)	Condotta esemplare; massimo credito scolastico
9	Comportamento corretto, rarissime disattenzioni	Uso sporadico smartphone senza autorizzazione (1ª violazione); Piccoli ritardi isolati; collaborazione attiva. È affidabile nel seguire le procedure progettuali (comprese le attività di F.S.L.)	Ammissione piena; credito alto (≥9 condotta = punteggio alto)
8	Generalmente corretto, qualche richiamo	Ritardi ricorrenti; uso smartphone in pausa/ingresso (2ª violazione); dimenticanze; linguaggio poco formale.	Note disciplinari e/o Annotazione disciplinare sul RE, non sanzione formale visibile al C.d C. e alla Famiglia/Tutor per uso
		Segue le procedure progettuali (comprese le attività di F.S.L.)	smartphone
7	Rispetto parziale regole, richiami ripetuti	Uso sistematico smartphone senza autorizzazione (3ª violazione);; mancanza di rispetto verbale non grave. Impegno non costante nelle attività progettuali (comprese le attività di F.S.L.)	Nota disciplinare reiterata (annotazione documentale) + convocazione genitori; condotta incide sul credito
6	Violazioni significative, condotta problematica	Uso sistematico smartphone senza autorizzazione (3ª violazione); atteggiamenti irrispettosi; mancata collaborazione. Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di F.S.L.)	Sospensione del giudizio + Elaborato critico cittadinanza; mancata consegna o esito negativo = non ammissione
5	Gravi/reiterate violazioni; atti aggressivi o lesivi	Aggressioni verbali/fisiche; bullismo/cyberbullismo; diffusione illecita contenuti; recidiva reiterate. Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di F.S.L.)	Non ammissione automatica; sospensioni lunghe (delibera CdC) + attività cittadinanza solidale; possibile segnalazione Autorità



### 9.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico si è tenuto conto della media dei voti di profitto e di comportamento, sulla base delle tabelle qui di seguito riportate:

Media dei voti	Fasce di credito per il III anno	Fasce di credito per il IV anno	Fasce di credito per il V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio massimo non può essere attribuito qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni ostative:

- Voto di comportamento inferiore a nove decimi (in ottemperanza alla Legge 1 ottobre 2024, n. 150, art. 1 comma 1);
- Sospensione del giudizio in una o più discipline: non si darà il credito massimo all'interno della banda agli studenti che hanno la sospensione di giudizio anche per una sola disciplina.

Solo in presenza di un voto di comportamento pari o superiore a 9/10 e della piena ammissione (senza debiti formativi), il punteggio massimo viene assegnato se ricorre almeno una delle seguenti situazioni:

- La partecipazione ad attività certificate nel PTOF (inclusa la FSL) valutata con un giudizio di almeno "distinto" o "ottimo";
- Una media dei voti con parte decimale pari o superiore a 0,5.



Allegato: griglie di valutazione delle singole discipline e delle simulazioni

### **Simulazioni delle prove d'esame**

Sono di seguito riportati i testi delle simulazioni della prima e seconda prova svolte in data 8/05/2026 e 30/04/2026.

#### **TIPOLOGIA A      Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Giuseppe Ungaretti, *Non gridate più*

(*Il dolore, sezione I ricordi*)

*Il 16 luglio 1943 l'aviazione alleata bombardò Roma, seminando morte e distruzione soprattutto nel quartiere e nello scalo ferroviario di San Lorenzo, devastando anche il cimitero del Verano. In quella occasione Ungaretti scrisse una lunga e polemica poesia, intitolata Poeti d'Oltreoceano, vi dico, che fu pubblicata in agosto sulla rivista "Parallelo". Il testo, che nasceva dall'indignazione per l'oltraggio alle tombe, era un invito ai poeti americani a dissociarsi dallo scempio compiuto dall'esercito alleato e a far cessare i bombardamenti su Roma. Dopo la fine del conflitto, Ungaretti compose la lirica Non gridate più, inserita poi nella raccolta Il dolore, che mantiene alcune immagini della poesia del 1943.*

Cessate d'uccidere i morti,

non gridate più, non gridate

se li volete ancora udire,

se sperate di non perire.

Hanno l'impercettibile sussurro<sup>1</sup>,

non fanno più rumore

del crescere dell'erba,



lieta dove non passa l'uomo.

G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*,

a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1982

1. Hanno... sussurro: [i morti] hanno una voce debole, fievole.

### COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte alle domande proposte.

1. Illustra il concetto fondamentale espresso nei versi di *Non gridate più*.
2. Spiega a chi sono rivolti gli accorati imperativi che aprono la poesia, quale funzione hanno e quale figura retorica è presente nel verso iniziale.
3. La lirica si fonda su un'antitesi: riconoscila nel testo e spiega il suo significato. Nella tua risposta rifletti sui campi semantici della vita e della morte e sulle immagini alle quali sono associati.
4. Spiega il valore simbolico del verso di chiusura, in cui Ungaretti afferma che l'erba è *lieta dove non passa l'uomo*.
5. *Non gridate più* è inserita nella raccolta *Il dolore*: a quale dolore fa qui riferimento il poeta, rispetto a quello dei versi che finora hai letto? In che senso si può parlare di una lirica di ispirazione civile?
6. Rifletti sulla sintassi della lirica, sul lessico, sulle sonorità verbali, sulla metrica: quali caratteri riconosci e quale intenzione può aver mosso il poeta a operare le sue scelte?

### INTERPRETAZIONE

Elabora un'interpretazione complessiva di *Non gridate più* e, a partire dalla tua analisi e con gli opportuni riferimenti ai testi ungarettiani che conosci, tratta il seguente argomento: l'esperienza della guerra nella poesia di Ungaretti. Opera poi un confronto con altri autori italiani e stranieri del XX secolo a te noti che hanno trattato il medesimo tema.



## TIPOLOGIA A

### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*

(*I racconti, libro 3, Gli amori difficili*)

*L'avventura di due sposi, che fa parte dei Racconti pubblicati da Calvino nel 1958, descrive la vita di una giovane coppia di operai in una città del Nord Italia all'epoca del boom industriale del secondo dopoguerra.*

L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava



il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. Seguiva il rumore dei tacchi di Elide giù per i gradini, e quando non la sentiva più continuava a seguirla col pensiero, quel trotterellare veloce per il cortile, il portone, il marciapiede, fino alla fermata del tram. Il tram lo sentiva bene, invece: stridere, fermarsi, e lo sbattere della pedana a ogni persona che saliva. «Ecco, l'ha preso», pensava, e vedeva sua moglie aggrappata in mezzo alla folla d'operai e operaie sull'«undici», che la portava in fabbrica come tutti i giorni. Spegneva la cicca, chiudeva gli sportelli alla finestra, faceva buio, entrava in letto.

Il letto era come l'aveva lasciato Elide alzandosi, ma dalla parte sua, di Arturo, era quasi intatto, come fosse stato rifatto allora. Lui si coricava dalla propria parte, per bene, ma dopo allungava una gamba in là, dov'era rimasto il calore di sua moglie, poi ci allungava anche l'altra gamba, e così a poco a poco si spostava tutto dalla parte di Elide, in quella nicchia di tepore che



conservava ancora la forma del corpo di lei, e affondava il viso nel suo guanciale, nel suo profumo, e s'addormentava.

Quando Elide tornava, alla sera, Arturo già da un po' girava per le stanze: aveva acceso la stufa, messo qualcosa a cuocere. Certi lavori li faceva lui, in quelle ore prima di cena, come rifare il letto, spazzare un po', anche mettere a bagno la roba da lavare. Elide poi trovava tutto malfatto, ma lui a dir la verità non ci metteva nessun impegno in più: quello che lui faceva era solo una specie di rituale per aspettare lei, quasi un venirla incontro pur restando tra le pareti di casa, mentre fuori s'accendevano le luci e lei passava per le botteghe in mezzo a quell'animazione fuori tempo dei quartieri dove ci sono tante donne che fanno la spesa alla sera.

Alla fine sentiva il passo per la scala, tutto diverso da quello della mattina, adesso appesantito, perché Elide saliva stanca dalla giornata di lavoro e carica della spesa. Arturo usciva sul pianerottolo, le prendeva di mano la sporta, entravano parlando. Lei si buttava su una sedia in cucina, senza togliersi il cappotto, intanto che lui levava la roba dalla sporta. Poi: – Su, diamoci un indirizzo, – lei diceva, e s'alzava, si toglieva il cappotto, si metteva in veste da casa. Cominciavano a preparare da mangiare: cena per tutt'e due, poi la merenda che si portava lui in fabbrica per l'intervallo dell'una di notte, la colazione che doveva portarsi in fabbrica lei l'indomani, e quella da lasciare pronta per quando lui l'indomani si sarebbe svegliato.

Lei un po' sfaccendava un po' si sedeva sulla seggiola di paglia e diceva a lui cosa doveva fare. Lui invece era l'ora in cui era riposato, si dava attorno, anzi voleva far tutto lui, ma sempre un po' distratto, con la testa già ad altro. In quei momenti lì, alle volte arrivavano sul punto di urtarsi, di dirsi qualche parola brutta, perché lei lo avrebbe voluto più attento a quello che faceva, che ci mettesse più impegno, oppure che fosse più attaccato a lei, le stesse più vicino, le desse più consolazione. Invece lui, dopo il primo entusiasmo perché lei era tornata, stava già con la testa fuori di casa, fissato nel pensiero di far presto perché doveva andare.

Apparecchiata tavola, messa tutta la roba pronta a portata di mano per non doversi più alzare, allora c'era il momento dello struggimento che li pigliava tutti e due d'averne così poco tempo per stare insieme, e quasi non riuscivano a portarsi il cucchiaino alla bocca, dalla voglia che avevano di star lì a tenersi per mano.



Ma non era ancora passato tutto il caffè e già lui era dietro la bicicletta a vedere se ogni cosa era in ordine. S'abbracciavano. Arturo sembrava che solo allora capisse com'era morbida e tiepida la sua sposa. Ma si caricava sulla spalla la canna della bici e scendeva attento le scale.

Elide lavava i piatti, riguardava la casa da cima a fondo, le cose che aveva fatto il marito, scuotendo il capo. Ora lui correva le strade buie, tra i radi fanali, forse era già dopo il gasometro. Elide andava a letto, spegneva la luce. Dalla propria parte, coricata, strisciava un piede verso il posto di suo marito, per cercare il calore di lui, ma ogni volta s'accorgeva che dove dormiva lei era più caldo, segno che anche Arturo aveva dormito lì, e ne provava una grande tenerezza.

I. Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, Mondadori, Milano 2015

## **COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Rifletti sulla struttura narrativa dell'*Avventura di due sposi* e individua le sette sequenze in cui il testo può essere suddiviso: in che senso si può parlare di una costruzione geometrica? Quale significato possiede, secondo te, tale scelta?
3. Perché Arturo ed Elide non riescono a vivere una normale vita di coppia? È possibile individuare nel testo una critica alla società industriale? Motiva la tua risposta.
4. Con quale intenzione espressiva Calvino impiega il termine *avventura* a proposito della vita dei due sposi? Vi si può leggere un giudizio del narratore sulla vicenda? Nella tua risposta considera la particolarissima avventura che viene narrata e la stessa struttura del racconto.
5. Rifletti sul tipo di narratore e sul suo atteggiamento nei confronti della materia narrata.
6. Analizza facendo puntuali riferimenti testuali il lessico del racconto.



## INTERPRETAZIONE

A partire da un'interpretazione complessiva del racconto, e con opportuni riferimenti alle altre opere di Calvino e di autori a lui contemporanei studiate, tratta il seguente argomento: la narrativa del secondo dopoguerra in Italia tra Neorealismo e impegno civile. Nella tua esposizione puoi fare riferimento anche ad altre forme artistiche coeve (cinema, pittura ecc.).

## PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Romano Luperini

#### L'autocoscienza del moderno

Romano Luperini (Lucca, 1940) è un critico letterario, scrittore e politico italiano. Ha insegnato Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Siena. Nel brano seguente, tratto dal saggio *L'autocoscienza del moderno*, l'autore riflette sulle particolari caratteristiche di Adriano Meis, protagonista del *Fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello.

Nel cap. IX del *Fu Mattia Pascal* Adriano Meis si aggira spaesato, da «spettatore estraneo», per le strade di Milano piene di folla, intronato dal «frastuono», dal «rimescolio di gente» e dal «fermento continuo della grande città»; osserva per la prima volta i tram elettrici, facendo alcune pessimistiche considerazioni sulle conseguenze del progresso tecnico; poi, tornato in albergo, nel corso di una conversazione con un canarino in gabbia, riflette sulla fine dell'armonia fra il soggetto e il mondo e sulla estraneità della natura alle domande di senso dell'uomo. È una delle prime manifestazioni novecentesche dell'autocoscienza del moderno. Troviamo qui infatti:

1. il confronto con la metropoli e con le sue trasformazioni provocate dalla prima grande rivoluzione industriale nel nostro paese (quella a cavallo fra Ottocento e Novecento): la scelta di Milano e il tema della produzione meccanica dei motori elettrici non sono certo casuali;



2. la consapevolezza, tipica del moderno, di una traumatica e definitiva separazione dal passato;
3. la percezione della dissociazione uomo-natura e della loro reciproca estraneità;
4. la crisi dei significati e il dubbio radicale sul senso delle cose;
5. la condizione di «spettatore estraneo» che riassume tutti i punti precedenti in una figura essenziale, in una posizione verso la vita dotata di valore emblematico: il soggetto non partecipa più al ritmo della natura e a quello della vita associata; è separato dall'esistenza collettiva e si limita a vedersela scorrere davanti da «spettatore»; privo di un legame organico con le cose, «estraneo» o forestiero alla vita, inerte, come devitalizzato, appare incapace di esperienza vissuta, chiuso nel cerchio della propria solitudine e della propria assenza. L'uomo cessa di essere persona e diventa personaggio che, da un lato, recide qualsiasi legame vitale per limitarsi a guardare il mondo dall'esterno, in forme riflessive, dunque mediate e astratte, e, dall'altro, per quanto riguarda il rapporto con se stesso, sostituisce il vedersi vivere al vivere e l'autoriflessività all'immediatezza dell'esperienza, giungendo a una sorta di distacco umoristico e di estraneità critico-negativa anche nei propri stessi confronti. L'assenza dalla vita diventa assenza da se stesso. Con Pirandello, come con Svevo, l'anima cessa d'essere il luogo dell'identità, dell'integrità e dell'autenticità delle passioni. L'autoriflessività e la scomposizione umoristica o ironica vi scorgono il caos delle pulsioni, l'inganno delle razionalizzazioni, la sovrapposizione di personalità diverse. È la fine della soggettività classica, ma anche di quella romantica.

R. Luperini, *L'autocoscienza del moderno*, Liguori, Napoli 2006

### **Comprensione e analisi**

1. Qual è la tesi di fondo sostenuta nel testo da Romano Luperini?
2. Quali sono, secondo l'autore, le caratteristiche della condizione dello «spettatore estraneo»?
3. Osserva l'utilizzo delle locuzioni «da un lato» e «dall'altro». Qual è la loro funzione nell'argomentazione dell'autore?



4. Qual è il ruolo dell'anima nella rappresentazione della soggettività novecentesca?

### **Produzione**

Secondo l'autore, una delle espressioni dell'«autocoscienza del moderno» nel Novecento è la consapevolezza di una traumatica separazione dal passato e di un'insanabile scissione tra uomo e natura. Pensi che questa condizione caratterizzi anche gli anni Duemila? Con quali analogie e quali differenze? Ritieni che sia una realtà inevitabile da accettare positivamente o, al contrario, un problema da affrontare? Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **PRIMA PROVA TIPOLOGIA B**

### **Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **Angelo d'Orsi**

#### **La Storia di fronte ai fatti**

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista<sup>1</sup> essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più



del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posterì, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza<sup>2</sup> che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza<sup>3</sup>.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo<sup>4</sup> francese Lucien Lévy-Bruhl<sup>5</sup>. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al

paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

**1. tradizione positivista:** il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.

**2. fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.



**3. latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

**4. etnologo:** chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

**5. Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

### **Comprensione e analisi**

**1.** Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.

**2.** Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?

**3.** A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?

**4.** Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?

**5.** Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

### **Produzione**

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione



nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **PRIMA PROVA TIPOLOGIA C**

### **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### **ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto**

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.



(Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in Avvenire.it, 5 giugno 2013)

## **TIPOLOGIA C**

### **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### **ARGOMENTO Luci e ombre dell'immigrazione**

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel vicino Oriente, nell'Asia centrale e nell'Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, accrescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

(E. Scalfari, *Un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti*,

in "la Repubblica", 6 settembre 2015)

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell'immigrazione. Puoi sviluppare le tue argomentazioni sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi d'informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente.



**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

## **PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

### **QUESTION A**

*Read the following text.*

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball



moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)



Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?



7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

## QUESTION B

*Read the following text.*

### **How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success**

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.



Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
  - a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
  - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
  - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
  - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.



**2.** The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects

- a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
- b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
- c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
- d. cannot be used to explore mathematical ideas.

**3.** In the research described, the children were observed

- a. in group play across several different schools.
- b. only at home, while their parents were present.
- c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
- d. during a single long session that lasted for several hours.

**4.** The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to

- a. play longer and show more STEM-like activity.
- b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
- c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
- d. behave in the same way, regardless of the materials.

**5.** The text reports that, when using everyday materials, children more frequently

- a. followed fixed instructions step by step.



- b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
- c. avoided talking about what they were doing.
- d. created structures and described their purpose and how they functioned.

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

## **PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*Complete both Task A and Task B.*

### **TASK A**

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

*'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself.'*

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)



### **TASK B**

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog.

(about 300 words)



## 10. Firme dei docenti

Lingua e letteratura italiana \_\_\_\_\_

Lingua e cultura inglese \_\_\_\_\_

Conversazione inglese \_\_\_\_\_

Lingua e cultura francese \_\_\_\_\_

Conversazione francese \_\_\_\_\_

Lingua e cultura spagnola \_\_\_\_\_

Conversazione spagnolo \_\_\_\_\_

Lingua e cultura tedesca \_\_\_\_\_

Conversazione tedesco \_\_\_\_\_

Lingua e cultura russa \_\_\_\_\_

Conversazione russa \_\_\_\_\_

Storia \_\_\_\_\_

Filosofia \_\_\_\_\_

Matematica \_\_\_\_\_

Fisica \_\_\_\_\_

Scienze naturali \_\_\_\_\_

Storia dell'arte \_\_\_\_\_

Scienze motorie e sportive \_\_\_\_\_



# LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI"

Via dei Mille n. 2 63900 Fermo (FM)

PEC [APPS030005@pec.istruzione.it](mailto:APPS030005@pec.istruzione.it) E-mail [APPS030005@istruzione.it](mailto:APPS030005@istruzione.it)

Tel: 0734/224005 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005



IRC \_\_\_\_\_

Alternativa alla religione \_\_\_\_\_

*Il presente documento è stato deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 13 maggio 2026.*

*Il Coordinatore di Classe*

*Il Dirigente Scolastico*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia A: Analisi del testo letterario

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati						
Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
				Prova	Massimo	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	Grav. insuff.	≤ 10	.....	25
			Insufficiente	11-14		
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale è coerente? • Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi? • C'è un uso di appropriati connettori testuali? • C'è coerenza nell'uso di tempi verbali?	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
		Buono/ottimo	≥ 20			
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	Grav. insuff.	≤ 10	.....	25
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta? • La punteggiatura è corretta ed efficace?	Insufficiente	11-14		
			Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
		Buono/ottimo	≥ 20			
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	Grav. insuff.	≤ 4	.....	10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
		Buono/ottimo	≥ 8			
Punti generali				.....	60	

Indicatori specifici per la tipologia A						
Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
				Prova	Massimo	
4	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Il candidato rispetta i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)?	Grav. insuff.	1	.....	5
			Insufficiente	2		
			Sufficiente	3		
			Discreto	4		
			Buono/ottimo	5		
5	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi? • Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande?	Grav. insuff.	≤ 4	.....	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
		Buono/ottimo	≥ 8			
6	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Il candidato riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell'autore del testo? • Il candidato riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo?	Grav. insuff.	≤ 4	.....	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
		Buono/ottimo	≥ 8			
7	• Interpretazione corretta e articolata del testo	• Il candidato produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? • Interpretazioni e giudizi del candidato sono motivati? • Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	Grav. insuff.	≤ 6	.....	15
			Insufficiente	7-8		
			Sufficiente	9		
			Discreto	10-11		
		Buono/ottimo	≥ 12			
Punti specifici				.....	40	
Punti totali = Punti generali + Punti specifici				.....	100	
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5}$				.....	20	

## Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati						
Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
				Prova	Massimo	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	Grav. insuff.	≤ 10	.....	25
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale è coerente? • Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi? • C'è un uso di appropriati connettori testuali? • C'è coerenza nell'uso di tempi verbali?	Insufficiente	11-14		
Sufficiente			15-16			
Discreto			17-19			
Buono/ottimo			≥ 20			
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	Grav. insuff.	≤ 10	.....	25
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta? • La punteggiatura è corretta ed efficace?	Insufficiente	11-14		
			Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
Buono/ottimo			≥ 20			
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	Grav. insuff.	≤ 4	.....	10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
Buono/ottimo			≥ 8			
				Punti generali	.....	60

Indicatori specifici per la tipologia B						
Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
				Prova	Massimo	
4	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente? • Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? • Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?	Grav. insuff.	≤ 6	.....	15
			Insufficiente	7-8		
			Sufficiente	9		
			Discreto	10-11		
			Buono/ottimo	≥ 12		
5	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria? • I giudizi che il candidato propone sono motivati? • Il commento del candidato segue un percorso coerente?	Grav. insuff.	≤ 6	.....	15
			Insufficiente	7-8		
			Sufficiente	9		
			Discreto	10-11		
			Buono/ottimo	≥ 12		
6	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia? • Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	Grav. insuff.	≤ 4	.....	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
				Punti specifici	.....	40
				Punti totali = Punti generali + Punti specifici	.....	100
				Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5}$	.....	20

## Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati						
Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
				Prova	Massimo	
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?</li> </ul>	Grav. insuff.	≤ 10	.....	25
			Insufficiente	11-14		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione concettuale è coerente?</li> <li>Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi?</li> <li>C'è un uso di appropriati connettori testuali?</li> <li>C'è coerenza nell'uso di tempi verbali?</li> </ul>	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	≥ 20		
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il lessico usato è appropriato?</li> </ul>	Grav. insuff.	≤ 10	.....	25
			Insufficiente	11-14		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ortografia e morfologia sono corrette?</li> <li>La sintassi è corretta?</li> <li>La punteggiatura è corretta ed efficace?</li> </ul>	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	≥ 20		
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?</li> </ul>	Grav. insuff.	≤ 4	.....	10
			Insufficiente	5		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il candidato mostra autonomia di giudizio?</li> </ul>	Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
Punti generali				.....	60	

Indicatori specifici per la tipologia C						
Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
				Prova	Massimo	
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente?</li> <li>Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?</li> </ul>	Grav. insuff.	≤ 4	.....	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale?</li> <li>Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio?</li> <li>Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati?</li> <li>Il candidato motiva la sua adesione o la sua critica al testo proposto nella consegna?</li> </ul>	Grav. insuff.	≤ 9	.....	20
			Insufficiente	10-11		
			Sufficiente	12-13		
			Discreto	14-15		
			Buono/ottimo	≥ 16		
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali?</li> <li>Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?</li> </ul>	Grav. insuff.	≤ 4	.....	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
Punti specifici				.....	40	
Punti totali = Punti generali + Punti specifici				.....	100	
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5}$				.....	20	

**GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA - L1 - INGLESE:**

<i>Griglia di valutazione Seconda Prova scritta (L1) INGLESE</i>	a.s. 2025/2026
Candidato _____	Classe _____

**Comprensione del testo****Peso 5**

Livello 1	Nulla	<b>0,25</b>	
Livello 2	Molto limitata	<b>1</b>	
Livello 3	Parziale	<b>2</b>	
Livello 4	Essenziale	<b>3</b>	
Livello 5	Complessivamente esauriente	<b>4</b>	
Livello 6	Completa	<b>5</b>	

**Interpretazione del testo****Peso 5**

Livello 1	Nessuno quesito svolto	<b>0,25</b>	
Livello 2	Errata e inappropriata con diffuse lacune e inesattezze, senza rielaborazione	<b>1</b>	
Livello 3	Superficiale e inappropriata con lacune e/o con alcuni errori interpretativi e rari accenni di rielaborazione	<b>2</b>	
Livello 4	Complessivamente corretta ma non sempre argomentata e/o supportata da riferimenti testuali	<b>3</b>	
Livello 5	Generalmente corretta e abbastanza articolata con opportuni riferimenti testuali	<b>4</b>	
Livello 6	Completa, chiara e corretta, ben argomentata, sostenuta da riferimenti testuali con buona rielaborazione	<b>5</b>	

**Produzione scritta – Aderenza alla traccia****Peso 5**

Livello 1	Contenuto nullo	<b>0,25</b>	
Livello 2	Traccia sviluppata in modo superficiale e/o non pertinente con argomentazioni appena accennate	<b>1</b>	
Livello 3	Traccia sviluppata con contenuti modesti e/o ripetitivi con argomentazioni semplicistiche e poco appropriate	<b>2</b>	
Livello 4	Traccia sviluppata in modo complessivamente pertinente con argomentazioni generalmente appropriate	<b>3</b>	
Livello 5	Traccia sviluppata con sostanziale pertinenza e con argomentazioni generalmente appropriate e ben articolate	<b>4</b>	
Livello 6	Traccia sviluppata in modo esauriente e pertinente con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate con spunti originali	<b>5</b>	

**Produzione scritta – Organizzazione del testo e correttezza linguistica****Peso 5**

Livello 1	Organizzazione nulla	<b>0,25</b>	
Livello 2	Testo incoerente e non coeso, scarsa padronanza linguistica con uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico, che impediscono la ricezione del messaggio	<b>1</b>	
Livello 3	Testo non sempre coerente e scarsamente coeso, esposizione poco chiara con uso incerto delle strutture morfosintattiche e del lessico	<b>2</b>	
Livello 4	Testo complessivamente coerente e coeso, forma sostanzialmente corretta con uso generalmente appropriato delle strutture morfosintattiche e del lessico, pur con qualche errore	<b>3</b>	
Livello 5	Testo coerente e coeso con buona padronanza delle strutture morfosintattiche e buona ricchezza lessicale, anche se con qualche imprecisione	<b>4</b>	
Livello 6	Testo ben argomentato, organizzato con piena coerenza e coesione, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche e ricchezza lessicale	<b>5</b>	

**TOTALE PUNTI** \_\_\_\_\_ **/20**

**HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION  
ETUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

		n / 20
<b>COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES</b>		
<p style="text-align: center;"><b>PRÉSENTATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soin général de la copie et de l'écriture.</li> <li>- Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>LANGUE (niveau visé B2)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Utilisation des connecteurs logiques</li> <li>- Précision du vocabulaire, notamment historique.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <b><i>Sufficiente 2,5</i></b> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	<b>/4</b>
<p style="text-align: center;"><b>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richesse des connaissances.</li> <li>- Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue).</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <b><i>Sufficiente 3,5</i></b> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	<b>/6</b>
<b>COMPETENCES POUR L'EXPLICATION DE DOCUMENTS</b>		
<p style="text-align: center;"><b>QUESTIONS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse).</li> <li>- Compréhension des questions. Utilisation des citations.</li> <li>- Mise en relation des documents les uns avec les autres.</li> <li>- Mise en relation des documents avec le cours.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <b><i>Sufficiente 3,5</i></b> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	<b>/6</b>
<p style="text-align: center;"><b>REPONSE ORGANISEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Phrase d'introduction reprenant le sujet.</li> <li>- Développement organisé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 paragraphes)</li> <li>- Conclusion</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <b><i>Sufficiente 2,5</i></b> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	<b>/4</b>

**Totale ...../20**

I commissari

Il Presidente

## HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION COMPOSITION

		n / 20
<b>COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES</b>		
<p style="text-align: center;"><b>PRÉSENTATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soin général de la copie et de l'écriture.</li> <li>- Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>LANGUE (niveau visé B2)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Justesse de l'orthographe et de la grammaire.</li> <li>- Utilisation des connecteurs logiques</li> <li>- Précision du vocabulaire, notamment historique.</li> </ul>	<p><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <b><i>Sufficiente</i></b> <b>2,5</b> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4
<p style="text-align: center;"><b>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richesse des connaissances.</li> <li>- Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue).</li> </ul>	<p><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <b><i>Sufficiente 5</i></b> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8
<b>COMPETENCES POUR LA COMPOSITION</b>		
<p style="text-align: center;"><b>INTRODUCTION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Explication des termes du sujet</li> <li>- Formulation du problème posé par le sujet (problématique)</li> <li>- Annonce du plan</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>DEVELOPPEMENT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Respect du plan annoncé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties)</li> <li>- Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, transition entre deux parties)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CONCLUSION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reprise des idées principales de chaque partie.</li> <li>- Réponse à la problématique posée en introduction.</li> </ul>	<p><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <b><i>Sufficiente 5</i></b> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8

**Totale ...../20**

I commissari

Il Presidente

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

